



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2860 di data 10 agosto 2020

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione alla sistemazione superficiale delle piste da sci rispettivamente n. 2/2/7 denominata "FIAMME GIALLE", n. 2/2/8 "RACCORDO CEMIN-FERRARI" e n. 2/2/12 "FERRARI" e modifica tecnica non sostanziale alla seggiovia M165b "Ferrari" relativa alla sostituzione della rete di protezione allo sbarco con terrapieno nella skiarea del Passo Rolle in Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|---|
| -Giorgio CESTARI | Presidente f.f. |
| -Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| -Luca MALESANI | componente supplente Servizio foreste e fauna |
| -Massimo TONDINI | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| -Claudio PALLAORO | componente supplente APPA – Settore qualità ambientale |
| -Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| -Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio geologico |
| -Cristina PENASA | componente supplente Servizio bacini montani |
| -Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |
| -Ermanno BERTUZZI | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci, Alberto Cipriani del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio e Daniele Bassan del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

Vista la domanda pervenuta in data 6 luglio 2020, con la quale la società San Martino Rolle S.p.A. con sede in Primiero San Martino di Castrozza – via Laghetto, 52, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione alla sistemazione superficiale delle piste da sci rispettivamente n. 2/2/7 denominata "FIAMME GIALLE", n. 2/2/8 "RACCORDO CEMIN-FERRARI" e n. 2/2/12 "FERRARI" e modifica tecnica non sostanziale alla seggiovia M165b "Ferrari" relativa alla sostituzione della rete di protezione allo sbarco con terrapieno nella skiarea del Passo Rolle in Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma Hermann Crepez, datati maggio 2020.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede la sistemazione del piano sciabile per eliminare affioramenti rocciosi e ondulazioni che complicano la gestione con i mezzi battipista.

In dettaglio la pista:

- FIAMME GIALLE tra le quote 2016 e 1997 m s.l.m. viene rettificata, attenuandola, la pendenza trasversale con scavi e riporti tra un bordo e l'altro della pista, spostamento di un canale di scolo delle acque superficiali esclusivamente di carattere meteorologico;
- RACCORDO CEMIN – FERRARI approssimativamente a quota 1950 viene scarificato un affioramento roccioso, viene rettificata la pendenza trasversale del tratto a ridosso del tornante stradale e regolarizzazione generale del piano sciabile nella parte inferiore del tracciato;
- FERRARI sistemazione generalizzata per eliminare asperità e pendenze trasversali. Nella parte bassa viene realizzato un nuovo ramale idraulico (180 m) dell'impianto di innevamento programmato.

Tutti gli interventi non prevedono ampliamento della superficie sciabile e non alterano in maniera sostanziale le caratteristiche tecniche delle piste.

È prevista inoltre una modifica tecnica non sostanziale all'impianto seggioviario M165b "Ferrari" costituita dalla sostituzione della rete orizzontale in prossimità dell'area di sbarco con un terrapieno caratterizzato da un'altezza massima di 3 metri.

Preso atto che il Servizio Impianti a fune e piste da sci, ai sensi dell'art. 15 della l.p. 7/87, d'intesa con i Servizi competenti in materia di foreste ed urbanistica, esprime la valutazione che parte degli interventi in argomento, e nello specifico la rimozione della rete anticaduta dalla seggiovia con terrapieno, sono da considerarsi come una modifica tecnica non sostanziale e pertanto autorizzabile dalla Commissione di coordinamento.

Preso atto dell'esito positivo del procedimento di verifica preventiva della Valutazione d'incidenza di cui al D.P.P 50-157 del 3 novembre 2008, dovuto per il rilascio di autorizzazioni ad effettuare interventi ricadenti in aree protette catalogate come ZSC (Zona Speciale di Conservazione) "Lagorai orientale-Cima Bocche" e "Pale di San Martino", comunicato dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette con nota prot. n. 340159-S175/17.11.3-2020-1/58H/ER di data 18 giugno 2020;

Preso atto del parere positivo, con prescrizioni, espresso dal Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino trasmesso al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette.

Considerato che i lavori che interessano le piste da sci rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società San Martino Rolle S.p.A. con sede in Primiero San Martino di Castrozza – via Laghetto, 52, alla sistemazione superficiale delle piste da sci rispettivamente n. 2/2/7 denominata “FIAMME GIALLE”, n. 2/2/8 “RACCORDO CEMIN-FERRARI” e n. 2/2/12 “FERRARI” e modifica tecnica non sostanziale alla seggiovia M165b “Ferrari” relativa alla sostituzione della rete di protezione allo sbarco con terrapieno nella skiarea del Passo Rolle in Comune di Primiero San Martino di Castrozza, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - I lavori non potranno avere inizio prima del 1° di agosto di ogni anno, al fine di tutelare il successo riproduttivo delle varie specie galliformi presenti nell'area oggetto dell'intervento e nelle zone limitrofe;
 - I rinverdimenti delle aree interessate dai lavori dovranno essere eseguiti utilizzando esclusivamente materiale vegetale autoctono, sulla scorta di quanto previsto dal Manuale di rivegetazione edito dal Parco;
 - l'inizio dei lavori è subordinato all'assegnazione delle piante da parte dell'Autorità forestale territorialmente competente;
 - la pendenza della rampa di riporto in prossimità delle sezioni n. 20 e n. 25 dovrà essere attenuata fino a un rapporto massimo di 2/3;
 - sebbene rappresentato sugli elaborati progettuali si rimarca la necessità di mantenere gli scavi per la posa del ramale idraulico, dell'impianto di innevamento programmato, sul sedime pista;
3. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
4. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste e fauna per il controllo di competenza mentre al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette sia inviata copia del presente atto;

7. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

GM/fr